



ORIGINALE

Deliberazione nr. 17
In data 24-03-2016

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO
PROVINCIA DI TREVISO

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 AI SENSI DEL D.L. 118/2011.

L'anno duemilasedici, addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella Residenza Municipale a seguito regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale

Il Segretario Generale esegue l'appello:

Cognome e nome	Pres./Ass.	Cognome e nome	Pres./Ass.
TORMENA MARIANELLA	P	VENTURIN PASQUALINO	P
D'AMBROSO DENIS	P	FRITZ GIANCARLO	P
ZANELLA SIMONE	P	TORRESAN ROBERTO	P
SAVARIS ELENA	P	DE FAVERI MARIA GIOVANNA	P
MASIN STEFANO	P	GAZZOLA MASSIMO	A
GALLINA FEDERICA	A	VENTURIN ALESSANDRO	P
MONDIN ANDREA	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale MASSIMO CARGNIN.

La dr.ssa. TORMENA MARIANELLA, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

MASIN STEFANO

TORRESAN ROBERTO

VENTURIN ALESSANDRO

n° 237.registro atti pubblicati

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo notificatore attesto che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 08 APR. 2016

IL MESSO NOTIFICATORE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Funzionario Scapinello Roberta, richiamandosi a quanto detto nelle premesse del precedente verbale spiega che l'armonizzazione contabile è un percorso di difficile attuazione a livello finanziario ed anche concettuale. Mentre prima si poteva ragionare per competenza inserendo poste in eccesso o anche aleatorie ora, sia le entrate che le spese del Comune, devono trovare riscontro nel reciproco accertamento o pagamento quando l'obbligazione diventa certa ed esegibile per cui c'è una movimentazione di cassa.

Tra le novità fa un accenno al fondo crediti dubbia esegibilità che è per il comune una sorta di salvadanaio per mettere al riparo il Comune da quelle entrate la cui esazione è dubbia (multe, sanzioni amministrative,...), le quali potranno essere liberate solo allorquando gli accertamenti delle medesime non si siano verificate o abbiano già finanziato spese correnti.

Senza così non si farà, al fine esercizio, quanto inserito nell'FCDE confluirà nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Altri fondi vincolati: c'è l'obbligo di legge di accantonare delle spese per cause che il Comune affrontasse ed in effetti il Comune è parte in causa in due processi tra cui con la banca Farmactoring ed un ricorso per l'assegno di maternità.

Poi vi è il fondo copertura perdite Società partecipate per cui l'ente locale ha l'obbligo di partecipare a riparare i buchi del bilancio secondo la propria quota di corrispondenza anche se, come afferma il funzionario, il fondo non è stato costituito in quanto non sono pervenute documentazioni dalle società partecipate dal Comune.

In ultima vi è ultimo fondo per legge da accantonare è il "fondo di fine mandato del Sindaco" per un importo di una mensilità all'anno pari a €. 1.116,00.

Il consigliere Venturin Alessandro chiede delucidazioni sui contributi in conto capitale

Il funzionario Scapinello Roberta risponde che quest'anno non si hanno contributi in conto capitale

Il consigliere Venturin Alessandro chiede delucidazioni sui 430.000,00 euro previsti per il 2017 intervento sulla scuola

Il funzionario Scapinello Roberta risponde che serve per la ristrutturazione della scuola media.

Il consigliere Venturin Alessandro chiede delucidazioni sui 62500,00 euro all'interno del programma 05, Aree protette Parchi naturali.

Il funzionario Scapinello Roberta risponde che si tratta del contratto di appalto dei servizi per il Verde Pubblico.

Il consigliere Venturin Alessandro chiede inoltre sul programma 08. Cooperazione e Associazionismo il perché non esista alcun numero né nel 2016, 17 e 18?

Il funzionario Scapinello Roberta risponde che intanto si procede ad un bilancio snello per poi effettuare varie variazioni di bilancio tra cui contributi destinati all'Associazionismo. Chiude il suo intervento che dovrà valutare più attentamente nelle numerose modifiche e si farà onere di trasmettere il bilancio in modo più leggibile.

VISTO l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale *“gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2016-2018) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 a norma del quale allo schema di bilancio di previsione sono allegati:

- a) *il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione – allegato a);*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione – allegato b);*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione – allegato c);*
- d) *il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento – allegato d);*
- e) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – allegato e);*
- f) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – allegato f);*
- g) *la nota integrativa – allegato g);*
- h) *la relazione del collegio dei revisori dei conti – allegato h).*

VISTI, a norma dell'art. 172:

- a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni,*

relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. ;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (delibera di GC n. 14 del 16.02.2016);

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (delibera GC nr. 15 del 16.02.2016 relativa ai servizi a domanda individuale, delibera GC nr. 13 del 16.02.2016 relativa alle tariffe per uso Villa Ancilotto e Pontello, delibera GC nr. 11 del 16.02.2016 relativa alle tariffe cimiteriali);

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

e) il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio del Bilancio (ex Patto di stabilità interno) – allegato i).

RICORDATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 171, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 lo schema del Bilancio triennale di previsione e i relativi allegati vengono predisposti dalla Giunta Comunale e da questa presentati all'organo consiliare per l'approvazione, completi degli allegati e della relazione dell'organo di revisione contabile, come deliberato con atto GC nr. 27 del 08.03.2016;

VISTO che in materia di rispetto dei vincoli finanziari imposti dal Patto di Stabilità Interno l'art. 1, comma 684, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 379 della Legge 244/2007, prevede che *“Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato, a decorrere dall'anno 2008, iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto. A tal fine, gli*

enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno"; VISTO che la disciplina legislativa in materia di concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e di patto di stabilità interno **è contenuta** nel D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 120/2010, nel D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2012, nonché nelle leggi di stabilità per il 2012, per il 2013 (Legge n. 183/2011 e Legge n. 228/2012), per il 2014 (legge 147/2013) e nella L.n. 190/2014, nonché nell'attuale testo della L.F. 2016 all'art. 35;

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è ordinariamente previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, per il 31 dicembre precedente all'esercizio di riferimento (per il Bilancio 2016-2018 il termine è pertanto il 31.12.2015), ma con successivi decreti è stata disposta la proroga, per ultimo il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016;

VISTA la deliberazione di GC nr. 18 del 23.02.2016 con la quale è stato preso atto della proroga del termine di approvazione del bilancio al 30 aprile 2016;

VISTI i sotto elencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2016-2018:

- deliberazione consiliare n. 8 del 28.04.2015, esecutiva, di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione ;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 08.03.2015 di approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale, art. 39 legge n. 449/1997 – Triennio 2016/2018;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 23.02.2016 di approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche 2016/2018 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2016;
- Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione programma opere pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2016;
- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di verifica, ai sensi dell'art. 172, lett. c), del D. Lgs. n. 267/2000, della quantità e qualità di aree e fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78;
- deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 16.02.2016 di individuazione delle destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D. Lgs. n. 285/1992;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa al Piano delle alienazioni e

valorizzazione immobiliari anno 2016;

- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di conferma aliquote IMU;
- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di conferma delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2016;
- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 15.12.2015 di approvazione del Piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2 comma 594 e seguenti, legge n.244/2007;
- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della nota integrativa al DUP, come deliberato con atto di GC nr. 26 del 08.03.2016;

Accertato altresì, che, in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dall'organo esecutivo, non sono pervenuti emendamenti;

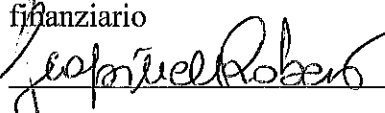
Ritenuto che il **progetto di Bilancio 2016-2018**, completo di tutti i suoi allegati, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Visto il **prospetto** allegato, dal quale si evince come il Bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli di finanza pubblica (ex Patto di Stabilità) e del pareggio di bilancio per il triennio 2016-2018;

Vista la **Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'Ente** redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 allegata al presente atto;

Visti i **pareri favorevoli**, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione espressi dal responsabile del servizio

finanziario rag. Roberta Scapinello


_____;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000
- Il D.lgs. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio)
- I principi contabili applicati validi a partire dal 2015
- Il vigente Regolamento di contabilità e Statuto dell'ente;

Con votazione effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

Dalla votazione risulta:

Presenti	11	
Assenti	2	
Favorevoli	8	
Contrari	3	(Venturin Alessandro, De Faveri Maria Giovanna, Torresan Roberto)

DELIBERA

1) **di approvare** il Bilancio di Previsione 2016-2018, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale completo degli allegati di cui al D.lgs. 118/2011 ed in particolare della nota integrativa predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, le cui risultanze sono così riassunte utilizzando la struttura di Bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011:

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	22.808,20			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.438.404,27	1.344.500,00	1.282.500,00	1.282.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	549.872,93	523.300,00	520.500,00	520.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	875.395,42	848.681,86	842.510,00	833.210,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.306.739,68	483.702,00	545.000,00	130.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.170.412,30	3.200.183,86	3.190.510,00	2.766.210,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	697.033,38	692.900,00	692.900,00	692.900,00
Totale titoli	5.867.445,68	4.893.083,86	4.883.410,00	4.459.110,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.890.253,88	4.893.083,86	4.883.410,00	4.459.110,00
Fondo di cassa finale presunto	10.203,83			

SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.602.239,44	2.355.992,65	2.268.920,36	2.260.503,92

- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.223.594,04	483.702,00	545.000,00	130.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	3.825.833,48	2.839.694,65	2.813.920,36	2.390.503,92
Titolo 4 - Rimborso di prestiti				
	361.316,57	360.489,21	376.589,64	375.706,08
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	692.900,00	692.900,00	692.900,00	692.900,00
Totale titoli	5.880.050,05	4.893.083,86	4.883.410,00	4.459.110,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.880.050,05	4.893.083,86	4.883.410,00	4.459.110,00

2) **di approvare** conseguentemente anche tutti i documenti allegati al Bilancio 2016-2018, così come elencati nella prima parte delle premesse del presente atto;

3) **di dare atto** che tali previsioni trovano corrispondenza con la nota integrativa al DUP 2016-2018 approvata separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna;

Con successiva separata votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

Dalla votazione risulta:

Presenti 11
Assenti 2
Favorevoli 8
Contrari 3 (Venturin Alessandro, De Faveri Maria Giovanna, Torresan Roberto)
Astenuiti 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.

134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 con la seguente votazione:

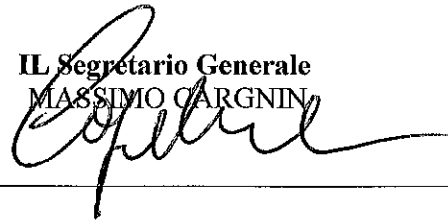
Presenti 11
Assenti 2
Favorevoli 8
Contrari 3 (Venturin Alessandro, De Faveri Maria Giovanna, Torresan Roberto)
Astenuiti 0

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
TORMENA MARIANELLA



IL Segretario Generale
MASSIMO CARGNIN



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del comune dal 08 APR. 2016 al _____ e la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. MARIO FAVARO